

Investimenti in Uzbekistan discussi al Tashkent International Investment Forum

Tra il 24 e il 26 marzo si è svolto nella capitale dell'Uzbekistan il primo Tashkent International Investment Forum (TIIF), un evento di alto profilo, fortemente voluto dal governo uzbeko, ed in particolare dal Presidente Shavkat Mirziyoyev, per promuovere gli investimenti nel paese. Ai tre giorni di Forum hanno partecipato 1.500 delegati di 56 paesi, in rappresentanza di governi, istituzioni, agenzie di credito, consulenti, investitori ed operatori di molti e diversi settori.

Io ho partecipato come Presidente della Camera di Commercio Italia Uzbekistan (CIUZ), carica che ricopro da gennaio di quest'anno. La CIUZ festeggia nel 2022 venti anni di attività di promozione dello scambio economico, commerciale e culturale tra i due paesi e nel corso del Forum ho avuto modo di apprezzare quanto questa lunga attività sia considerata dalle istituzioni uzbeke. All'evento sono stati invitati diversi membri attivi della CIUZ, le società AC Boiler, Advice & Consulting, Arkad, Cotonella, Pietro Fiorentini, Tecon e Wood.



e la semplificazione delle modalità di accesso al paese.

Successivamente Il Presidente ha presentato con grande energia l'ambizioso piano di sviluppo strategico dell'Uzbekistan per il suo secondo mandato, iniziato dopo l'elezione dello scorso ottobre, dando al pubblico il chiaro messaggio della volontà di non fare semplicemente degli annunci, ma di voler perseguire gli obiettivi prefissati con metodo e determinazione.

In particolare sono stati descritti i programmi relativi allo sviluppo delle energie rinnovabili e alla gestione oculata delle abbondanti risorse naturali del paese, quindi non solo gas naturale, ma anche minerali e metalli preziosi e rari, da processare localmente per ottenere prodotti ad alto valore aggiunto, invece che esportare le risorse tal quali.

La presentazione è stata seguita da un panel con rappresentanti al massimo livello della Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo (EBRD), della Banca Asiatica

dello Sviluppo (ADB), della Corporation per il Finanziamento degli Investimenti (IFC), della Banca Asiatica per gli Investimenti nelle Infrastrutture (AIIB) e del Ministero degli Investimenti Saudita, che hanno tutti espresso il vivo apprezzamento per le strategie definite e portate avanti dal governo uzbeko.

LE SESSIONI PARALLELE E LE OPPORTUNITÀ NELL'INDUSTRIA CHIMICA

A valle della sessione plenaria si sono svolte molte sessioni parallele dedicate a vari temi specifici, come la digitalizzazione, la creazione locale di prodotti ad alto valore aggiunto, i progetti nel campo delle energie rinnovabili, fotovoltaico ed eolico in particolare, l'industria 4.0, l'evoluzione dell'agricoltura dai sistemi tradizionali a quelli sostenibili, in termini di consumo d'acqua per irrigazione, utilizzo di fertilizzanti, etc. Io sono stato uno speaker al breakfast talk organizzato il 25 marzo dalla società Uzkyminosanoat, che raggruppa

LA PLENARY SESSION

Il Forum è stato aperto da una Plenary Session, condotta in prima persona dal Presidente della Repubblica dell'Uzbekistan, Shavkat Mirziyoyev, che ha descritto le riforme implementate nel paese nel corso del suo primo mandato quinquennale, di cui è giustamente fiero, avendo completamente modificato in senso positivo la percezione dell'Uzbekistan a livello internazionale, con importanti riconoscimenti come quello dell'Economist, che è generalmente molto cauto nelle proprie valutazioni.

Tra le riforme sono state citate in particolare la lotta alla corruzione, le normative a garanzia del rispetto dei diritti umani nell'industria del cotone, l'accesso da parte di fette sempre maggiori della popolazione giovanile all'educazione universitaria, l'apertura alla privatizzazione delle industrie di stato, la convertibilità della valuta



le principali industrie chimiche del paese, ed ho parlato sul tema dell'innovazione e della transizione verso una chimica sostenibile, descrivendo l'innovazione come una funzione essenziale per l'adattamento dell'industria ad una realtà in mutazione sempre più rapida, e la digitalizzazione come un potente acceleratore della transizione energetica ed ambientale.

Nel corso della sessione sono state presentati dal Chairman della Uzkimyoanoat, Jurabek Mirzamahmudov, gli ambiziosi programmi di investimento nel settore, che prevedono la trasformazione del gas naturale in prodotti chimici di base e successivamente in prodotti intermedi e finali per le industrie di vari settori, secondo il piano del governo che prevede di limitare l'esportazione di gas naturale e di processarlo invece in Uzbekistan, al fine di creare localmente prodotti ad alto valore aggiunto.

Nel complesso si tratta di un piano di 49 progetti da realizzare tra il 2022 e il 2026, di taglia diversa, da qualche milione di Capex a diverse centinaia, per un valore totale di capex di 7.7 B\$, che il paese vuole sviluppare con il contributo tecnologico e finanziario straniero, idealmente con formule di investimento comune. L'Uzbekistan ha un target di finanziamento straniero complessivo di 6 B\$, sempre molto ambizioso.

Diversi investitori stranieri, che operano in Uzbekistan già da qualche anno, hanno presentato la propria esperienza e il loro coinvolgimento in ulteriori progetti di sviluppo. Particolarmente efficace la presentazione di Indorama, leader mondiale nel settore del poliestere ed operatore in vari segmenti, dalla chimica di base ai fertilizzanti, che ha investito nel paese nel campo tessile e dei fertilizzanti.

FIRMATI DIVERSI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Nel corso del Forum sono stati firmati diversi accordi di collaborazione con i partecipanti italiani.

La CIUZ ha firmato un accordo di collaborazione con l'Associazione Uzbeka delle Industrie Tessili e dell'Abbigliamento, per la collaborazione nel settore tessile, in grande sviluppo localmente per la disponibilità di materie prime, in particolare cotone e seta, per la presenza di un'antica tradizione di produzione di tessuti bellissimi, e per l'interesse all'Italia, come designer riconosciuto a livello mondiale e fornitore di macchine per l'industria tessile di qualità a prezzi competitivi.

Nello stesso settore ha firmato un accordo la Cottonella, leader

dell'underwear non solo in Italia, con la società locale Mirismoil, che opera in questo campo.

L'AC Boiler, azienda leader nel campo della progettazione e realizzazione di grandi caldaie, ha firmato un accordo con la società Thermal Power Plants (TPP), per interventi di efficientamento degli impianti termoelettrici tradizionali. Il settore dell'energia è di particolare interesse per le aziende italiane, perchè oltre agli investimenti in energie alternative, saranno portati avanti in parallelo progetti di centrali a gas a ciclo combinato ad alta efficienza, dove l'Italia vanta un'ottima esperienza. L'Arkad, EPC contractor, ha firmato un accordo con la società Uztransgaz, per il finanziamento e la realizzazione di una stazione di compressione gas, una delle diverse unità di questo tipo che verranno realizzate nei prossimi anni per potenziare il sistema di distribuzione del gas naturale.

In conclusione, sono molte le opportunità che si aprono in Uzbekistan alla società italiane, non solo nei settori citati, ma anche nell'agroalimentare, nel settore delle costruzioni, dei metalli, della componentistica, delle infrastrutture, con il vantaggio di un ambiente estremamente favorevole nei confronti del nostro paese e di una visione politica diretta a portare avanti i programmi di sviluppo con determinazione fino alla loro realizzazione.

www.ciuz.info

www.iift.uz

GIORGIO VERONESI ELECTED PRESIDENT OF CIUZ

The Italy Uzbekistan Chamber of Commerce (CIUZ) is pleased to announce that following Luigi Iperiti's decision to resign as President of CIUZ on occasion of the Board meeting held on January 25, 2022, and to recommend the election of the Executive Vice President, Giorgio Veronesi, as new President, the Board of CIUZ has unanimously elected Giorgio Veronesi as new President of the Chamber.



The Board has expressed the deepest sense of gratitude toward Luigi Iperiti, who has guided CIUZ since its establishment in 2002, showing leadership, determination and enthusiasm, recognized by all his counterparts in Italy and Uzbekistan.

Before the start of the meeting, HE the Ambassador of Uzbekistan in Italy, Mr. Otabek Akbarov, was invited to address the Board on his views about the further development of the relationships between the two countries, and he took the opportunity to express his great personal appreciation and the one of his predecessors for Luigi Iperiti's work during his long tenure of the Chamber.

The CIUZ Board also approved the nomination of Luigi Iperiti as Honorary Member of the Chamber and the proposal to appoint him as Honorary President.

Congratulations and best wishes of success to Giorgio Veronesi and Luigi Iperiti in their new positions!